

EBORENSIA

REVISTA DO INSTITUTO SUPERIOR DE TEOLÓGIA DE ÉVORA

ANO XXXVII

2024

N.º 58



Rua Vasco da Gama, 7 | Ap. 2115 | 7001-901 ÉVORA

FICHA TÉCNICA

PROPRIEDADE E EDIÇÃO Instituto Superior de Teologia de Évora
Rua Vasco da Gama, 7 - Apartado 2115 - 7001-901 ÉVORA
Telefone: 266 746 342 - Email: istevora@gmail.com

DIRECTOR Manuel António Guerreiro do Rosário

CONSELHO DE DIREÇÃO Fernando Ricardo Brito Lopes
José António Morais Palos
Manuel Maria Madureira da Silva
Maria de Fátima Moreira
Teresa Maria da Cruz Costa Pereira

ADMINISTRADOR José Morais Palos

CONSELHO DE REDAÇÃO Angela Codeluppi
Carlos Manuel A. Cardoso Melo
Fernando Ricardo Brito Lopes
Francisco H. S. Machado Couto
Francisco Machado
José Maria Afonso Coelho
Manuel José D. Dias Marques
Maria de Fátima Moreira
Maria Isabel Castro Pina
Mário José Rodrigues de Sousa
Mário Tavares de Oliveira
Pedro Luís Pereira Rodrigues
Sérgio Filipe Ribeiro Pinto

PERIODICIDADE Anual

ISSN 0872-3664
DEPÓSITO LEGAL N.º 22021/88

Composição e Impressão Gráfica Eborense

ASSINATURA GRATUITA

IVA: ISENTO, ARTIGO 9.º

ÍNDICE

Pórtico:

«Presbíteros: “À Imagem e Semelhança” do Bom Pastor, ao serviço do Reino de Deus e encarnados neste Mundo.....	5
<i>Manuel António Guerreiro do Rosário</i>	
El desafío de la vocación Presbiteral: el protagonismo en la Formaciòn	13
<i>D. José Rodriguez Carballo</i>	
Perfil del Sacerdote en la Iglesia del siglo XXI.....	21
<i>D. José Rodriguez Carballo</i>	
Importância da Liturgia na Vida dos Ministros Ordenados	37
<i>Carlos Manuel Patrício Aquino</i>	
Reflexiones sobre la formación intelectual en la vida del Presbítero	61
<i>Francisco García</i>	
O discernimento como expressão central da vida cristã	95
<i>Francisco Machado</i>	
As qualidades humanas do pastor.....	111
<i>Francisco Machado</i>	
Pobreza, castidade e obediênci na vida do pastor.....	125
<i>Joaquim Teixeira</i>	
A Vida Pastoral - Pastor ou Gestor? Senhor ou Servo?	137
<i>D. José Alves</i>	
El pastor: hombre de fe, enraizado en Dios	
Una espiritualidad presbiteral en clave de sinodalidad.....	151
<i>Juan-Cruz Arnanz Cuesta</i>	
A Pertinência da Teologia de Hans Urs Von Balthasar para o século XXI	179
<i>Maria Manuela da Conceição Dias de Carvalho</i>	
Educazione e intelligenza artificiale: il ruolo della famiglia.....	195
<i>Martín Carbajo-Núñez</i>	

Media digitali e riti familiari II pellegrinaggio a Santiago de Compostela.....	213
<i>Martín Carbajo-Núñez</i>	
A Espiritualidade Mariana na Vida do Presbítero	229
<i>D. Virgílio do Nascimento Antunes</i>	
Inculturação da Fé:	
A Virtude da Fé nos Sermões Quaresmais	
do Servo de Deus D. Manuel Mendes da Conceição Santos	253
<i>Maria de Fátima Semblano Pereira Moreira</i>	
VIDA ACADÉMICA.....	265

OS ARTIGOS SÃO DA EXCLUSIVA RESPONSABILIDADE DOS SEUS AUTORES.

Educazione e intelligenza artificiale: il ruolo della famiglia

- Martín Carbajo-Núñez, OFM -

Universidade Pontifícia Antonianum, Roma
e Academia Afonsiana, Roma

Summary: This paper studies the «exciting possibilities and grave risks» of artificial intelligence (AI) in the field of education. Pope Francis affirms that AI «is radically affecting the world of information and communication, and through it, certain foundations of life in society.» How can we educate children in this new existential context? The first part focuses on the growing use of AI systems, underlining that they can bring about an important change in the way we understand education. In the second part, some indications are given about the educational use that parents can make of AI in the family environment, having as its horizon the humanism of fraternity inspired by Francis of Assisi.

Key words: Artificial intelligence, Family, Education, School, Ecclesiastical Magisterium, Francis of Assisi

Sommario: Questo articolo esplora le «entusiasmanti opportunità e i gravi rischi» dell’Intelligenza Artificiale (IA) nell’ambito dell’educazione. Papa Francesco afferma che l’IA «sta modificando in modo radicale anche l’informazione e la comunicazione e, attraverso di esse, alcune basi della convivenza civile». Come accompagnare i bambini in questo nuovo contesto esistenziale, sia in famiglia che a scuola? Nella prima parte, si riflette sull’uso crescente dei sistemi di IA, sottolineando che essi possono provocare un cambiamento importante nel modo di intendere l’educazione. Nella seconda parte, si offrono alcune indicazioni sull’uso educativo che i genitori possono fare dell’IA in ambito familiare, avendo come orizzonte l’umanesimo di fraternità che il Papa ha proposto ispirandosi a Francesco d’Assisi.

Parole chiave: Intelligenza Artificiale, Famiglia, Educazione, Scuola, Magistero Ecclesiastico, Francesco d’Assisi

Sumario: Este artículo estudia las «entusiasmantes posibilidades y graves riesgos» de la Inteligencia artificial (IA) en el ámbito educativo. El papa Francisco afirma que la IA está «modificando radicalmente la información y la comunicación y, a través de ellas, algunos de los fundamentos de la convivencia civil». ¿Cómo acompañar a los niños en este nuevo contexto existencial, tanto en la familia como en la escuela? En la primera parte, se reflexiona sobre el uso creciente de los sistemas de IA, subrayando que pueden provocar un cambio importante en el modo de entender la tarea formativa. En la segunda parte, se ofrecen algunas indicaciones sobre el uso educativo que los padres pueden hacer de la IA en el ámbito familiar, teniendo como horizonte el humanismo de fraternidad que el Papa propone inspirándose en Francisco de Asís.

Palabras clave: Inteligencia artificial, Familia, Educación, Escuela, Magisterio eclesiástico, Francisco de Asís

Questo articolo⁽¹⁾ analizza l'uso educativo dell'intelligenza artificiale (IA) nell'ambiente familiare. L'argomento è diventato ancora più attuale dopo il lancio, il 30 novembre 2022, del programma di IA generativa ChatGPT, capace di «produrre testi sintatticamente e semanticamente coerenti»⁽²⁾. Rapidamente, sono state immesse sul mercato altre applicazioni simili che possono generare testi, immagini, video, ecc.⁽³⁾ Papa Francesco afferma che l'IA «sta modificando in modo radicale anche l'informazione e la comunicazione e, attraverso di esse, alcune basi della convivenza civile»⁽⁴⁾. Questi sviluppi ci costringono a rivedere il modo di intendere l'educazione, sia a scuola che in famiglia.

Il termine «educazione» non deve essere ridotto a modellare l'altro, inculcandogli valori e ideali precedentemente elaborati. Questo sarebbe istruire, non educare. Papa Francesco usa le espressioni «patto» e «alleanza

(1) La prima versione di questo studio è stata realizzata per tenere una relazione all'VIII simposio internazionale di Familiologia organizzato dall'università di Warmia Ymazuri a Olsztyn (Polonia), il 12.06.2024. Inoltre, questo articolo sviluppa ulteriormente la riflessione avviata dall'autore in CARBAJO-NÚÑEZ Martín, «Inteligencia artificial y humanismo de fraternidad», in *SelFran* 149/53 (2024), e nel blog dell'Alfonsonianum: 1) «AI and Wisdom»; 2) «Living in truth in the AI Era»; 3) «AI & Ethics»; 4) «IA y educación»; i quattro disponibili anche qui: <https://www.antoniano.org/carabajo/culturaleView.php?id=251>

(2) FRANCESCO, «Messaggio per la 57.^a Giornata Mondiale della Pace [GMP]» (10.01.2024), in *Osservatore Romano*, [OR], 286 (14.12.2023) 3.

(3) Esistono già molte applicazioni di IA che generano testi (Copilot, Gemini, Perplexity), immagini (Dall-E, Midjourney, Leonardo, Jasper), audio e video (Synthesia, Fliki, Pictory), per citare solo alcuni esempi.

(4) FRANCESCO, «Messaggio per la 58.^a Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali» (24.01.2024), [GCS]. in OR 19 (24.01.2024) 8.

educativa», sottolineando così l'importanza del dialogo e del rispetto della diversità⁽⁵⁾. Infatti, più che trasmettere contenuti, l'educazione è un'alleanza per procedere insieme verso la verità, rispettandosi e accogliendosi reciprocamente. In questo senso, Paulo Freire afferma: «Nessuno educa nessuno, nessuno si educa da solo, gli uomini si educano insieme con la mediazione del mondo»⁽⁶⁾.

Papa Francesco fa notare che il termine «Intelligenza Artificiale» è complesso e difficile da definire in modo univoco, poiché si applica a «una galassia di realtà diverse». Abbraccia una grande «varietà di scienze, teorie e tecniche volte a far sì che le macchine riproducano o imitino, nel loro funzionamento, alcune capacità cognitive degli esseri umani» (GMP 2024, 2), come la creatività, l'apprendimento automatico (*machine learning*) e la pianificazione. Sarebbe più appropriato usare il termine al plurale («intelligenze artificiali») perché i loro compiti sono frammentari e imitano o riproducono solo parzialmente alcune capacità umane.

Useremo il termine «famiglia» per riferirci alla famiglia nucleare che, per la Chiesa cattolica, è fondata sul sacramento del matrimonio, ma che, nella nostra società secolarizzata, sta acquisendo anche altre configurazioni. La Chiesa insegna che questo «piccolo nucleo familiare non dovrebbe isolarsi dalla famiglia allargata»⁽⁷⁾, la quale può arrivare ad abbracciare tutta l'umanità (famiglia umana universale) e l'intero ecosistema (la famiglia cosmica).

La prima parte di questo articolo focalizza l'attenzione sull'uso crescente dei sistemi di IA nel campo educativo, sottolineando che possono provocare un cambiamento importante nel modo di intendere l'educazione. Dobbiamo discernere le numerose possibilità che offrono insieme ai rischi e alle sfide che presentano. La seconda parte analizza il possibile utilizzo di questi sistemi a scopo educativo nell'ambito familiare, prestando particolare attenzione al ruolo che i genitori possono svolgere affinché i loro figli ricevano un'educazione efficace e personalizzata, che potenzi le qualità di ciascuno e affronti le loro carenze.

(5) FRANCESCO, «Messaggio per il lancio del patto educativo» (12.09.2019), in OR 207 (13.09.2019) 8.

(6) FREIRE Paulo, *Pedagogía del oprimido*, Siglo XXI, Madrid 2008 (20.^a ristampa), 69 (Id., *Pedagogia degli oppressi*, EGA, Torino 2022); Cf. NANNI Carlo, *Corresponsabili. Crescere ed educarsi insieme*, UPS, Roma 2013.

(7) FRANCESCO, «*Amoris Laetitia. Esortazione apostolica post-sinodale*» (19.03.2016), [AL], n. 187, in AAS 108/4 (1.04.2016) 311-446.